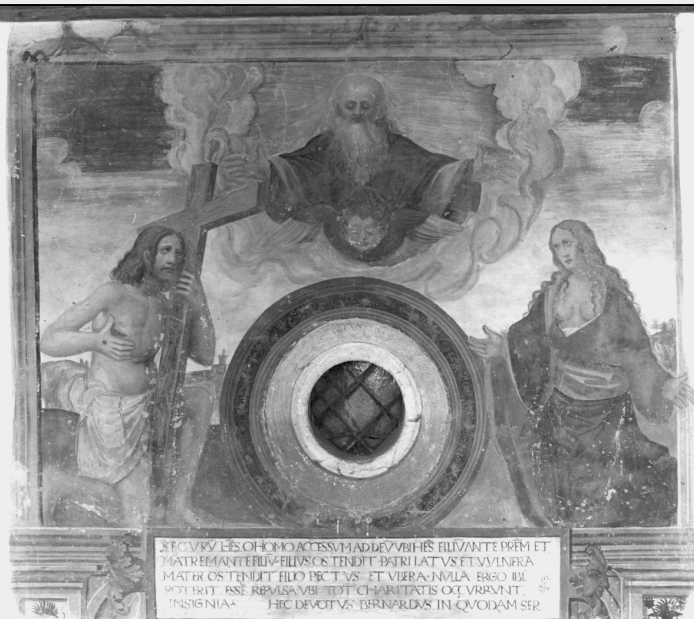


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00208567

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto murale

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Dio Padre tra Cristo e la Vergine

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia CO

PVCC - Comune Gravedona

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiostro

LDCN - Denominazione Convento di S. Maria delle Grazie

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Convento di S. Maria delle Grazie

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via Convento

<b>LDCS - Specifiche</b>	Al di sopra di una delle porte di accesso alla chiesa
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1500
<b>DTSF - A</b>	1520
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito lombardo
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	220
<b>MISL - Larghezza</b>	140
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	In un paesaggio sono raffigurati, in alto, Dio Padre e un cherubino che appaiono dalle nubi, mentre, nella zona inferiore del dipinto trovano sede a sinistra Cristo genuflesso e con la croce, che addita al Padre il costato, e a destra la Vergine che mostra il petto al Figlio. Al centro si nota una finestra tonda recinta da cornici con girali vegetali. Al di sotto della scena è dipinta una cartella, retta da due mascheroni.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Dio Padre; Madonna; Cristo. Attributi: (Cristo) croce.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRP - Posizione</b>	Sulla cartella
<b>ISRA - Autore</b>	San Bernardo (autore del testo)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	SECURU HES OHOMO ACCESUM ADDEU UBI HES FILIUANTE PREM ET/ MATREM ANTE FILIU FILIUS OSTENDIT PATRI LATUS ET VULNERA/ MATER OSTENDIT

FILIO PECTUS ET UBERA NULLA ERGO IBI/ POTERIT ESSE  
REPULSA UBI TOT CHARITATIS OCCURRUNT/ INSIGNA HEC  
DEVOTUS BERNARDUS IN QUODAM SER

#### NSC - Notizie storico-critiche

L'affresco illustra la frase di San Bernardo che compare nella scritta sottostante: Cristo supplica Dio Padre mostrandogli le ferite e la Madre supplica il figlio nella sua qualità di nutrice, a sostegno del pensiero "ove è tanto amore non può essere ripulsa per l'uomo" (M. Longhetti, 1968- 69, p. 298). Stilisticamente il dipinto, che è stato analizzato da chi via via si è occupato criticamente degli altri affreschi della chiesa, sembra rimandare all'autore dei dipinti dei contrafforti della cappella di S. Antonio dalla Binaghi (Zenale Leonardo 1982, p. 230) identificato con Domenico di Pietro da Lugano e dalla Gregori invece con Giovanni Andrea Ghezzi Bernardino de Donati, artefici nel 1515 del ciclo di Santa Caterina in S. Antonio a Morbegno. Come tutti gli altri affreschi del chiostro anche questi erano attribuiti genericamente ai De Magistris.

### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione specifica**

Comune di Gravedona

**CDGI - Indirizzo**

piazza S. Rocco, 1 - 22015 Gravedona (CO)

### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS MI 224592/SA

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Zenale Leonardo

**BIBD - Anno di edizione**

1982

**BIBH - Sigla per citazione**

00000076

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 230

### AD - ACCESSO AI DATI

#### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

### CM - COMPILAZIONE

#### CMP - COMPILAZIONE

**CMPD - Data**

1987

**CMPN - Nome**

Venturelli P.

**FUR - Funzionario responsabile**

Maderna V.

#### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

**RVMD - Data**

2010

**RVMN - Nome**

ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Bibliografia: M. Longatti; Giovanni Andrea e Sigismondo de Magistris pittori comaschi del secolo XVI (con documenti inediti), "Riv. Arch. dell'antica Provincia e Diocesi di Como", (1969) 150/ 151, pp. 297- 298.